

TEATRO

vivimilano
29. VI. 2016

35
Spettacoli



SCHIERATI ATTORI E CALCIATORI DI «PIER PAOLO!»

In campo con Pasolini

DUE SQUADRE DI CALCIO SI SFIDANO, E NELLE PAUSE DEL GIOCO OTTO ATTORI RECITANO BRANI DELLO SCRITTORE FRIULANO. È «PIER PAOLO!», REGIA DI BARBERIO CORSETTI

Celeberrima è la foto che ritrae Pier Paolo Pasolini mentre gioca una partitella di calcio tra amici in un polveroso campetto della periferia romana. Il modo in cui calca il pallone fa capire che lui, con quello sport, ha la dimestichezza antica di chi lo ha praticato tanto, da bambino e da adolescente, ma anche da accanito tifoso del grande Bologna anni Trenta. Un mondo che ha continuato a guardare con affetto come, diceva, «l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo», ultima possibilità di un senso del tragico nell'evento rituale, simboleggiato appunto da una partita di calcio.

La partita-spettacolo si svolge all'ex Paolo Pini

È questo il «contenitore» in cui Giorgio Barberio Corsetti ha voluto rendere omaggio all'intellettuale friulano nel quarantennale della morte e che ora approda a Milano, dall'1 al 3 luglio, nell'ambito della rassegna «Da vicino nessuno è normale», organizzata da Olinda all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini. Lì, nel campo da calcio interno alla struttura, si svolgerà «Pier Paolo!», una vera e propria partita di calcio tra due squadre, l'Asnada FC, composta da giovani stranieri, e la Torpedo Olinda, che radu-

na i volontari dell'associazione e gli abitanti dei quartieri di Affori, Bruzzano e Comasina e, con loro, La Banda degli Ottoni e i ragazzi della Non-scuola/Teatro delle Albe che faranno cori da stadio.

«Questo spettacolo», dice Barberio Corsetti, che ne firma la drammaturgia con Roberto Rustioni e Gabriele Dino Albanese, «tratto dall'opera immensa di Pasolini, è un tributo alle sue passioni, ai suoi amori e al suo sguardo così delicato e duro sul mondo, di cui il campo da calcio è una sintesi, un microcosmo, un riflesso dell'intera società che vi si muove attorno».

Il gioco delle due squadre è infatti intervallato da attori (Gabriele Benedetti, Silvia D'Amico, Fonte Maria Fantasia, Silvio Impegno, Aurora Peres, Gabriele Portoghese, Roberto Rustioni e Corrado Ardore), che lo commentano poeticamente o intervengono recitando poesie o brani da romanzi, saggi, opere teatrali, interviste e film pasoliniani. Una vera partita di pallone organizzata come una festa popolare, in cui anche il pubblico sarà coinvolto in un appassionato cortocircuito fra agonismo, spettacolo e letteratura. **Claudia Cannella**

PIER PAOLO! DALL'1 AL 3 LUGLIO. ORE 19.30. EX OSPEDALE PAOLO PINI. V. IPOCRATE 45
02.66.20.06.46. € 13

Così la danza fa riflettere

Racconta e si racconta attraverso la danza Michele Abbondanza che in «I Dream», primo assolo della sua lunga carriera, offre una «riflessione coreografica in forma di memoria». Presentato a Milano lo scorso novembre, il lavoro (ideato con Antonella Bertoni) è riproposto il 4 al TeatroLaCucina al festival «Da vicino nessuno è normale». Abbondanza intreccia storia, poesia, danza e moda, pensieri intimi e considerazioni sociali, conscio e inconscio: tante tessere di un mosaico articolato che è allo stesso tempo fisico e filosofico e il cui tema è il suo ritratto tridimensionale di Uomo e Artista. **d.z.**

I DREAM. 4 LUGLIO. ORE 21.45. TEATROLACUCINA. EX OSPEDALE PSICHIATRICO PINI. V. IPOCRATE 45
02.66.20.06.46. € 13 (PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA)

